



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

24 Ottobre 2019

# I giovani e la notte tra selfie, droga e alcol

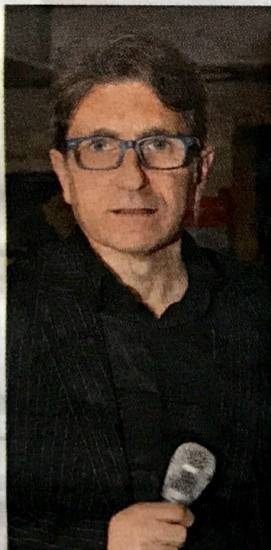
L'indagine. Il pedagogista e coordinatore dell'ambulatorio antibullismi dell'Asp Giuseppe Raffa ha coinvolto cinquecento ragazzi tra i 14 e i 30 anni per comprenderne meglio i comportamenti durante il periodo notturno



➔ Il 20 per cento si reca al locale solo per bere e il 56% fa uso di alcolici senza porsi alcun problema

NADIA D'AMATO

"I giovani e la vita notturna". Questo il tema dell'indagine conoscitiva a cura di Giuseppe Raffa, pedagogista e coordinatore dell'ambulatorio antibullismi dell'Asp di Ragusa. L'indagine è stata condotta in alcuni locali notturni della provincia ed ha coinvolto circa 500 giovani, in età compresa tra i 14 ed i 30 anni. La lettura critica dei dati raccolti è stata curata da Giovanni Macca, statistico. Obiettivo del lavoro: comprendere meglio i comportamenti giovanili durante la



notte nel periodo estivo. Il 30% dei ragazzi ritiene la notte "una zona franca dove tutto è possibile". Sono quelli che vivono la notte e i weekend come fossero gli ultimi della loro vita. Significa che tutto è possibile, tutto può accadere, tutto si può fare. I locali vengono raggiunti con mezzi propri nell'oltre il 41% dei casi, ma c'è un corpuso 4,65% che ci va con mezzi propri senza disporre della patente. Sottraggono l'auto ai genitori? Oppure sono questi ultimi a fornirgliela?

Quasi il 20% dei giovani intervistati si reca al locale esclusivamente per bere. Ben il 56% di loro dichiara di fare uso di alcol senza problema alcuno. A preoccupare sono soprattutto i ragazzini in età compresa tra i 14 e i 17 anni ma non scherzano affatto quelli più grandi. L'uso e l'abuso di alcol diminuisce con l'età, ma aumenta l'uso di stupefacenti: 34%. Perché i nostri

giovani bevono così tanto? Per moda, per sballare. Abusano di alcolici per dimenticare una vita spesso ritenuta grigia, priva di ambizioni e valori, assente di principi e regole. Droghe: tra i 25 e i 30 anni fanno uso frequente di sostanze stupefacenti (34,78%). Ricorrono alle sostanze perché non sanno cosa sia il divertimento sano. Cellulari, selfie e social: circa il 50% del campione usa il cellulare per farsi i selfie al locale. Anche in provincia di Ragusa i giovani si fanno dai 10 ai 100 autoscatci al giorno che, nell'85% dei casi, finiscono nei social. La noia è bandita attraverso l'uso compulsivo dei cellulari e delle tecnologie annesse. Anche da noi cresce il fenomeno del narcisismo digitale, quell'atteggiamento compulsivo di apparire sempre e comunque.

Che fare di fronte a tutto ciò? Serve più famiglia, che dovrebbe tornare a svolgere il ruolo di prima agenzia educativa. Famiglia e scuola, infine, non devono mai staccare la spina alla macchina della prevenzione e dell'informazione. Ai nostri giovani, infine, va inculcata l'abitudine ad all'uso responsabile, consapevole e corretto delle tecnologie e dei social.

◀ RIMEDI. «Serve più famiglia che dovrebbe tornare a svolgere il ruolo di prima agenzia educativa assieme alla scuola»

## Crisi idrica, oggi sit in di protesta Dispenza: «Pronti per gli interventi»

GIUSEPPE LA LOTA

La crisi idrica a Vittoria continua anche in autunno. Oggi il comitato acqua bene comune, capeggiato da Francesco Aiello, ha organizzato un sit in chiamando la città alla mobilitazione generale in piazza del Popolo a partire dalle 17.

La riduzione della erogazione idrica da parte di Siciliacque e le perdite che spuntano in ogni quartiere della città hanno determinato situazioni di panico. Interi quartieri senz'acqua, con gente ammalata, affetta da handicap gravi, impossibilitata a soddisfare i bisogni di prima necessità. Le perdite sono dovute alla vetustà della rete, ma perché la riduzione della portata idrica che aggrava la situazione? Sulla delicata situazione si mobilita anche il commissario Filippo Dispenza, che ieri ha chiesto conto e ragione a Siciliacque informando di tutto anche il prefetto Filippina Cocuzza. "I disservizi - dice il commissario - sono dovuti, oltre ai lavori di riparazione delle condotte idriche comunali, anche alla riduzione della portata idrica erogata alla città da parte di Siciliacque spa. Gli uffici competenti hanno sollecitato il ripristino significando i particolari motivi di urgenza".

La commissione ha approvato un progetto di manutenzione per la riparazione delle perdite dell'importo complessivo di 11.200 euro. Le urgenze da riparare sono state segnalate alla Fontana volpe, sulla Vittoria-Scoglitti, viale Del Tempio, via Menotti e via Neghelli. La commissione ha approvato anche un ulteriore progetto di lavori di riparazione di perdite idriche per un importo di 50mila euro. È in itinere l'appalto per la manutenzione degli impianti di sollevamento dei pozzi, dei serbatoi e impianti connessi. Sempre in tema di acqua, nei giorni scorsi la commissione ha annunciato l'attività di monitoraggio e censimento dei contatori di abitazioni private. Un lavoro che anticipa l'installazione dei contatori che prevedono il pagamento effettivo.

# Crisi idrica, oggi sit in di protesta Dispensa: «Pronti per gli interventi»

GIUSEPPE LA LOTA

La crisi idrica a Vittoria continua anche in autunno. Oggi il comitato acqua bene comune, capeggiato da Francesco Aiello, ha organizzato un sit in chiamando la città alla mobilitazione generale in piazza del Popolo a partire dalle 17.

La riduzione della erogazione idrica da parte di Siciliacque e le perdite che spuntano in ogni quartiere della città hanno determinato situazioni di panico. Interi quartieri senz'acqua, con gente ammalata, affetta da handicap gravi, impossibilitata a soddisfare i bisogni di prima necessità. Le perdite sono dovute alla vetustà della rete, ma perché la riduzione della portata idrica che aggrava la situazione? Sulla delicata situazione si mobilita anche il commissario Filippo Dispensa, che ieri ha chiesto conto e ragione a Siciliacque informando di tutto anche il prefetto Filippina Cocuzza. "I disservizi - dice il commissario - sono dovuti, oltre ai lavori di riparazione delle condotte idriche comunali, anche alla riduzione della portata idrica erogata alla città da parte di Siciliacque spa. Gli uffici competenti hanno sollecitato il ripristino significando i particolari motivi di urgenza".

La commissione ha approvato un progetto di manutenzione per la riparazione delle perdite dell'importo complessivo di 11.200 euro. Le urgenze da riparare sono state segnalate alla Fontana volpe, sulla Vittoria-Scoglitti, viale Del Tempio, via Menotti e via Neghelli. La commissione ha approvato anche un ulteriore progetto di lavori di riparazione di perdite idriche per un importo di 50mila euro. E' in itinere l'appalto per la manutenzione degli impianti di sollevamento dei pozzi, dei serbatoi e impianti connessi. Sempre in tema di acqua, nei giorni scorsi la commissione ha annunciato l'attività di monitoraggio e censimento dei contatori di abitazioni private. Un lavoro che anticipa l'installazione dei contatori che prevedono il pagamento effettivo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA STIGMATIZZA IL GESTO INTIMIDATORIO

## «Solidarietà alla Casa Valdese»

La commissione straordinaria stigmatizza il gesto intimidatorio compiuto ai danni della Casa Valdese la settimana scorsa, quando due giovani hanno lanciato dato fuoco con la benzina a una finestra laterale della struttura sita in via Garibaldi. "Indignazione e ferma condanna per il gravissimo atto intimidatorio. Un atto vile e ignobile compiuto da delinquenti. Abbiamo piena fiducia nelle forze dell'ordine e nel loro operato e auspichiamo che si faccia presto chiarezza sull'ennesimo episodio intimidatorio ai danni della comunità. Agli ospiti e agli operato-

ri della Casa Valdese va tutto la nostra solidarietà".

Per la cronaca c'è da ricordare che le indagini vengono condotte dai carabinieri di Vittoria, coordinate dalla Procura della Repubblica. I militari dell'Arma sarebbero a buon punto. Le immagini delle telecamere di videosorveglianza hanno fornito utili indicazioni. Si vede l'atto delinquenziale e il rischio che corrono gli autori di rimanere ustionati. Secondo gli inquirenti, comunque, il movente non sarebbe dettato da sentimenti razzisti.

G. L. L.



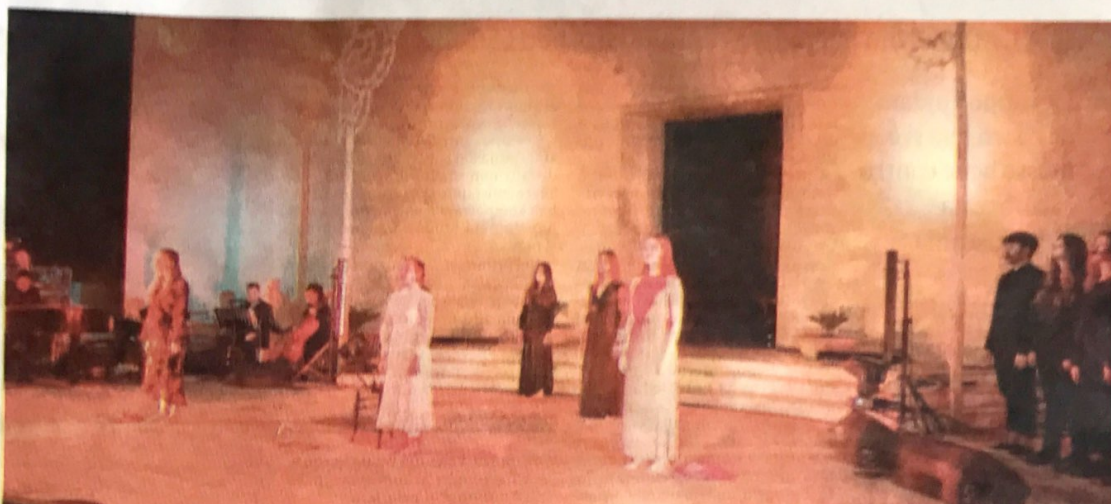
La finestra laterale della struttura situata in via Garibaldi

# Dolore e fede, il binomio che ricorda Marietta

● Il musical diretto da Paolo Li Rosi e Attilio Fontana ha fatto alzare il sipario sul dramma della violenza di genere

NADIA D'AMATO

Applausi e commozione nella chiesa di Santa Maria Goretti per il debutto del recital "Parlo di Te", diretto da Paolo Li Rosi e con la regia di Attilio Fontana. È la piccola Marietta, magistralmente interpretata da Roberta Cassarino, a far alzare simbolicamente il sipario sul dramma della violenza di genere, rievocando gli atroci momenti della sua fine per mano di un giovane che ha prima abusato di lei e poi l'ha ripetutamente colpita con un punteruolo. Tra dolore e fede, si intrecciano quegli attimi di innocenza sopraffatta e perduta per sempre, che danno il via ai racconti di altre cinque donne. Così c'è la ragazza violentata da un soldato americano durante il secondo conflitto mondiale, la madre assassinata dal figlio a colpi di pistola per pochi spiccioli da spendere in droga, gioco e donne, la figlia che assi-



I momenti cruciali del musical che è stato ospitato dalla chiesa di Santa Maria Goretti. L'appuntamento è stato diretto da Paolo Li Rosi e Attilio Fontana

ste alle violenze sulla madre e la donna condannata dalla società (e da altre donne) al ruolo di strega. Ma c'è anche molto altro: ci sono messaggi duri che arrivano dritti al cuore, sapientemente miscelati dagli autori e dagli straordinari talenti della Meo School, attori, coristi e musicisti, sottolineati da un perfetto gioco di luci e suoni.

Il pubblico vittorioso ha dimostrato di aver compreso e apprezzato, dopo aver osservato e ammirato in religioso silenzio. "È stato uno spettacolo che non ha tradito le nostre aspettative, - ha commentato Li Rosi - davanti ad un pubblico attento e talmente vicino da diventare parte della scena. Sin dal momento della composizione,

sapevamo di essere alle prese con un tema estremamente delicato e di voler arrivare a toccare l'emotività degli spettatori. Abbiamo seguito la nostra filosofia anche consapevoli di poter turbare qualcuno. Quando nella vita si hanno delle idee bisogna avere il coraggio di difenderle e portarle avanti, trovando il modo giusto per mettere insieme il tutto in modo coerente e intelligente, senza esasperazioni."

Nel cast, con un doppio ruolo che si è letteralmente cucito addosso, anche l'attrice Raffaella Esposito, che molti ricorderanno nel film "Rosso Malpelo" del 2007. "Se dovessi riassumere questa esperienza in una parola - ha dichiarato - direi arricchente. Nello spettacolo - ha aggiunto - è proprio la delicatezza il fil rouge che unisce le anime di queste donne, 'strappate come fogli di poco conto' che, almeno in questa dimensione magica, ricevono quella carezza, quella coccola tanto desiderata in vita ma sempre loro negata. Sono semplicemente grata".

"Parlo di Te - Un viaggio musicale ispirato alla storia di Santa Maria Goretti" diventerà adesso un album e un tour e la prossima rappresentazione è in programma il 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, nella facoltà di Scienze Politiche di Catania. ●



## Infiltrazioni d'acqua piovana al Mazzini, rimedi in arrivo

Sopralluogo del commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, nei due istituti che fanno capo al liceo Giuseppe Mazzini di Vittoria. Obiettivo della visita, verificare alcune criticità registrate nei due stabili, già segnalate, e di conseguenza individuare le soluzioni per superarle, al fine di rendere i due edifici più sicuri ed accoglienti per studenti, docenti e personale scolastico che vi trascorrono quotidianamente diverse ore della loro vita lavorativa o da studenti.

Accompagnato dal dirigente del settore Lavori pubblici, l'ingegnere Carlo Sinatra, il commissario Piazza è stato ricevuto dalla dirigente scolastica, la professoressa Emma Barrera, che ha rappresentato al capo dell'amministrazione le criticità di natura strutturale che si registrano nei locali di via Curtatone,

### Il capo dell'ente di viale del Fante ha rassicurato la dirigente sull'azione di manutenzione



Il sopralluogo al Mazzini

dove sono ospitate le classi del Liceo Sociale, Linguistico e Psicopedagogico, oltre che quelle presenti nei locali di via Giombattista Iacono, dove invece sono ospitati le classi del Liceo Scientifico e del Liceo Classico. Il commissario ha rassicurato la dirigente che sulla manutenzione ordinaria dei due edifici, per evitare il problema relativo alle infiltrazioni delle acque piovane, si interverrà tempestivamente, mentre per il cambio degli infissi si appronterà un progetto più corposo che preveda la loro sostituzione.

Per quanto poi riguarda il laboratorio di fisica del Liceo Scientifico, Piazza ha annunciato che si provvederà, con un intervento di somma urgenza, ad eliminarne la criticità, assicurandone al più presto la piena fruibilità agli studenti.

N. D. A.